



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Politiche Sociali

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Cremona, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”.

CONSIDERATO che il Comune di Cremona intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L’IMMIGRAZIONE Direzione Centrale per le Politiche Migratorie internazionale in condizione di vulnerabilità” finanziato a valere sul FAMI;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2023/____, con cui questo Soggetto Proponente ha determinato di approvare un Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore con finalità no profit ai fini della presentazione di un progetto da sostenere con il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Cremona indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94-95 del d.lgs. n. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

a e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

b f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

c g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

d h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

e i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

g k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

h l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

L'avviso è finalizzato a potenziare la tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale, inclusi i MSNA, in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica, presenti nei centri di accoglienza del territorio.

Il Progetto si propone di raggiungere tale finalità attraverso lo sviluppo e il consolidamento del modello di governance multilivello, l'attivazione di percorsi clinici di assistenza e di individuazione precoce della vulnerabilità da parte dei Servizi Territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, l'invio ai Servizi Territoriali di riferimento per i soggetti vulnerabili e/o sopravvissuti a violenza estrema, rafforzando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione, anche domiciliare, di lunga durata, uniformi nel territorio regionale.

Inoltre, intende potenziare il ricorso ad equipe multiprofessionali, ampliare le competenze degli operatori socio-sanitari, del personale sanitario e dei mediatori linguistico-culturali, migliorare l'accesso ai servizi sanitari dei migranti e la connessione con i servizi socio-sanitari territoriali di riferimento.

Art.4 - Durata del Progetto

La data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Tale tempistica deve essere tenuta in considerazione nella compilazione del "Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione" compilabile online.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto saranno definite successivamente a seguito di trasferimento del Ministero dell'Interno.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria candidatura, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno venerdì 20.10.2023 a pena di inammissibilità della proposta**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@comunedicremona.legalmail.it.

Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

- **Allegato 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Allegato 2** – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- **Allegato 3** – Piano dei costi previsti.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

A seguito della ricezione delle proposte, preliminarmente il Comune di Cremona valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso.

In ogni caso la procedura sarà considerata valida anche in presenza di una sola proposta.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione composta da personale esperto in dotazione al Settore Politiche Sociali, assegnando a ciascun progetto un punteggio minimo di almeno 60/100 ai fini dell'ammissibilità in graduatoria.

La Commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

Terminata la fase di valutazione, la stessa Commissione provvederà alla redazione della graduatoria definitiva.

Art. 8 - Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale, tenuto conto di elementi di natura personale, tecnica ed economica, secondo la seguente griglia di valutazione espressa in centesimi (100/100):

Criteri di valutazione	Punteggio 100
1. Esperienze pregresse	10/100
2. Gruppo di lavoro proposto	10/100
3. Qualità della struttura organizzativa	10/100
4. Qualità complessiva della proposta	20/100
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	20/100
6. Coerenza della proposta con l'Obiettivo dell'Azione	15/100
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	15/100